

DIDASCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PESCOSOLIDO, 160 - 00158 ROMA (RM)
Codice Fiscale	04795971003
Numero Rea	RM 804650
P.I.	04795971003
Capitale Sociale Euro	83.902
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157018

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	10.702	22.718
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.581	2.108
II - Immobilizzazioni materiali	511.101	455.603
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.865	1.865
Totale immobilizzazioni (B)	514.547	459.576
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	561.031	783.636
Totale crediti	561.031	783.636
IV - Disponibilità liquide	323.571	125.234
Totale attivo circolante (C)	884.602	908.870
D) Ratei e risconti	46.081	10.817
Totale attivo	1.455.932	1.401.981
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	83.902	78.442
IV - Riserva legale	219.783	214.438
V - Riserve statutarie	7.776	7.776
VI - Altre riserve	373.648	361.170
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.226	17.818
Totale patrimonio netto	703.335	679.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.467	53.716
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.679	361.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.029	233.401
Totale debiti	568.708	594.564
E) Ratei e risconti	117.422	74.057
Totale passivo	1.455.932	1.401.981

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.194.901	2.011.194
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.313	6.403
altri	13.482	57.253
Totale altri ricavi e proventi	21.795	63.656
Totale valore della produzione	2.216.696	2.074.850
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.072	8.572
7) per servizi	846.352	875.423
8) per godimento di beni di terzi	19.603	16.615
9) per il personale		
a) salari e stipendi	817.469	762.760
b) oneri sociali	248.949	230.849
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.945	85.813
c) trattamento di fine rapporto	59.950	85.813
e) altri costi	29.995	-
Totale costi per il personale	1.156.363	1.079.422
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.273	19.866
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	527	527
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.746	19.339
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.297	3.409
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.570	23.275
14) oneri diversi di gestione	100.464	29.610
Totale costi della produzione	2.158.424	2.032.917
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.272	41.933
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	359	275
Totale proventi diversi dai precedenti	359	275
Totale altri proventi finanziari	359	275
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.180	7.683
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.180	7.683
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.821)	(7.408)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.451	34.525
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.225	16.707
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.225	16.707
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.226	17.818

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 18.226.

Le attività svolte dalla cooperativa sociale DIDASCO si rivolgono alle persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva. Nel corso degli anni la cooperativa ha promosso una politica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, tendendo anche all'ottimizzazione della struttura organizzativa.

I nostri progetti coniugano l'esperienza maturata dalla cooperativa con l'ascolto delle famiglie e della realtà sociale in cui il servizio è inserito: l'obiettivo è rispondere ai bisogni, ma anche promuovere una cultura sulla disabilità consapevole e responsabile.

I servizi, diversi e flessibili, partono dall'idea della persona con disabilità come individuo portatore e costruttore di diritti, che chiede di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità e differenza, socialmente competente e protagonista attivo del suo percorso di crescita.

I principali servizi che offre la cooperativa sono:

- **Centro di Riabilitazione** convenzionato con il Sistema Sanitario Pubblico e accreditato dalla Regione Lazio. Il centro lavora esclusivamente con letà evolutiva e tratta principalmente le patologie che rientrano tra i disturbi del neurosviluppo.

Di seguito si riporta l'andamento dei ricavi per l'ultimo triennio:

Ricavi 2021	Ricavi 2022	Ricavi 2023
797.942	817.826	900.082

Per rispondere alla necessità dell'utenza, la cooperativa fornisce prestazioni sanitarie anche di tipo privato.

Di seguito si riporta l'andamento dei ricavi per l'ultimo triennio:

Ricavi 2021	Ricavi 2022	Ricavi 2023
102.773	94.248	96.195

- **Servizio Socio Assistenziale SAISH** per i cittadini che ne fanno richiesta presso i Municipi IV/V/VII di Roma e dal 2018 anche presso il Municipio VI.

È un servizio di assistenza e accompagnamento rivolto a tutti i cittadini disabili e loro famiglie allo scopo di assicurare una migliore qualità di vita nel proprio domicilio e prevenire e/o ritardare le istituzionalizzazioni ricorrenti o definitive. Attraverso differenti figure professionali, sosteniamo singoli e famiglie, partendo dalla casa e dalla quotidianità, con progetti concordati e personalizzati sulle esigenze di ciascuno e valorizzando la costruzione di reti di sostegno e offerta che aiutino nel superamento delle situazioni di fragilità anche temporanea.

Di seguito si riporta l'andamento dei ricavi per l'ultimo triennio:

Ricavi 2021	Ricavi 2022	Ricavi 2023
734.751	803.994	888.788

- **Servizio di Amico Adulto** per conto dell'ASL-RM2 (TSMREE e Disabili Adulti) - progetti riabilitativi che consistono nella presa in carico di adolescenti e giovani adulti, prevalentemente con diagnosi di autismo, con i loro nuclei familiari.
- Di seguito si riporta l'andamento dei ricavi per l'ultimo triennio:

Ricavi 2021	Ricavi 2022	Ricavi 2023
185.647	191.883	207.394

- **Soggiorni Estivi e Invernali Riabilitativi** in favore dei soggetti con disabilità in età evolutiva ed adulta per conto dell'ASL-RM2.

Tali soggiorni hanno lo scopo di offrire momenti di svago e socializzazione, di promuovere le autonomie e l'integrazione sociale, di favorire processi di inclusione in contesti extrafamiliari.

Di seguito si riporta l'andamento dei ricavi per l'ultimo triennio:

Ricavi 2021	Ricavi 2022	Ricavi 2023
98.944	103.244	102.441

Contributi 5 per mille

Nel corso dell'esercizio è stata ricevuta la somma di euro 2.803, relativa agli anni d'imposta 2021/2022.

Tali contributi sono stati contabilmente trattati quali contributi in conto esercizio solo per le somme che corrispondono a quanto effettivamente speso per la realizzazione dei progetti 5 per mille.

Le attività e le iniziative svolte nel corso del 2023 sono evidenziate nel Bilancio sociale.

La parte dei fondi 5 per mille ricevuti e che verranno impiegati nel corso del prossimo esercizio è pari ad euro 2.479.

Altri progetti

La nostra cooperativa nel corso dell'esercizio ha contribuito alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Quartiere Amico
- Tutoring per ragazzi con Dsa

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che si è provveduto a correggere l'appostazione del fondo svalutazione crediti rilevato nel corso dell'esercizio 2021. Il fondo è stato, come da principi contabili, portato in diminuzione dei crediti commerciali.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Attrezzature specifica	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. La cooperativa, al fine di ampliare i locali destinati ad ambulatorio, in data 23/10/2023 la cooperativa ha acquistato un locale posto al piano terra in Via Pescosolido n.166, per euro 60.320.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 5.927.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi e oneri al 31/12/2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.108	676.839	1.865	680.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	221.236		221.236
Valore di bilancio	2.108	455.603	1.865	459.576
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	75.244	-	75.244
Ammortamento dell'esercizio	527	19.746		20.273
Totale variazioni	(527)	55.498	-	54.971
Valore di fine esercizio				
Costo	2.108	752.083	1.865	756.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	527	240.982		241.509
Valore di bilancio	1.581	511.101	1.865	514.547

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è formato da:

- Capitale sociale, euro 83.902. La compagine sociale è formata da n. 18 soci. In data 19/12/2023 è stata deliberata l'ammissione di n. 1 socio. Non sono avvenuti recessi. Nessun socio è stato escluso;
- Riserva Legale per euro 219.783, aumentata per la destinazione dell'utile d'esercizio 2022;
- Riserva Statutaria per euro 7.776, rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente;
- Altre Riserve per euro 373.648, la voce accoglie principalmente la destinazione degli utili e le somme versate a titolo di tasse ammissione dei soci.

Debiti

I debiti sono così suddivisi, in base alla scadenza temporale:

- debiti entro l'esercizio successivo per euro 356.679;
- debiti oltre l'esercizio successivo per euro 212.029.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	212.029	212.029	212.029	356.679	568.708

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si evidenzia che la voce A5, comprende:

- euro 8.313, somme stanziare nel 2023 per l'esecuzione di progetti cinque per mille;
- euro 1.800, ricavi relativi alla locazione di una stanza;
- euro 11.680, sopravvenienze attive;
- euro 3, per arrotondamenti attivi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi o altri componenti positivi, né costi, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nell'esercizio 2023 sono state stanziati imposte come segue:

Ires per euro 19.175;

Irap per euro 14.050.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2023 risultavano presenti in azienda 56 dipendenti, di cui 39 qualificabili come operai, 16 qualificabili come impiegati e 1 qualificabile come quadri. Dal momento che molti dipendenti hanno un contratto di lavoro a tempo parziale, si riporta il dato espresso in FTE:

Operai 24 FTE

Impiegati 13 FTE

Quadri 1 FTE

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel corso del 2023, sono stati erogati compensi all'Organo Amministrativo per euro 13.987.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di prevenire o ridurre il disagio sociale, psicologico e fisico di soggetti fragili, attraverso prestazioni e interventi assistenziali e/o terapeutici ambulatoriali e domiciliari.

Lo scopo mutualistico è quello di ottenere per i soci opportunità di lavoro e continuità d'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociale e professionali. La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	
B.7- Costi per servizi	622.562	329.333	52,90	DEROGA
B.9- Costi per il personale	1.157.449	291.361	25,20	DEROGA
TOTALE	1.780.011	620.694	34,87	DEROGA

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art.2 della legge 31 gennaio 1992 n.59, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la Cooperativa è stata amministrata nel pieno rispetto dei criteri mutualistici propri della struttura cooperativa e nell'ottica del raggiungimento degli scopi statuari perseguendo l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e assistenziali.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo e il rapporto ai quali agisce.

Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la democraticità interna ed esterna, l'associazionismo tra cooperative. La Cooperativa intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del movimento cooperativo italiano e internazionale. La Cooperativa è tassativamente apolitica. Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, professionali e sociali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi forma consentita dalla legislazione italiana.

Riguardo ai rapporti mutualistici, la Cooperativa rispetta il principio della parità di trattamento.

Informativa Revisione ex D.Lgs. 220/02

In data 22/03/2024, si è conclusa l'attività di revisione periodica per l'anno 2022 da parte della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, che ha accertato la natura mutualistica della Cooperativa nonché il rispetto delle condizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ristori

In data 12/12/2023 è stato approvato il Regolamento dei Ristori, che ne ha disciplinato i criteri di ripartizione proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici in ossequio all'art. 2545-sexies del codice civile. Per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 sono stati rilevati ristori, pari ad euro 2.000, attraverso l'imputazione diretta in conto economico, tra i costi per il personale e i costi per servizi, in ragione dell'avanzo di gestione disponibile, generato per l'attività mutualistica.

Avanzo di gestione (rigo E21 C.E.)	€	18.226
Variazioni in aumento: Importo ristori imputati a C.E.	€	2.000
Variazioni in diminuzione: Rettifiche	€	(13.480)
Avanzo di gestione rettificato (A)	€	6.746
% di prevalenza (B)	€	34,87%
Avanzo di gestione generato dai soci (Ax B)	€	2.347
Trattamenti retributivi complessivi corrisposti a soci (C)	€	618.693
Valore massimo ristorno (Cx30%)	€	185.608
Importo stanziato	€	2.000

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

Per quanto riguarda l'ammissione di nuovi soci, in ossequio al vigente statuto sociale, si rappresenta che possono essere soci tutte le persone fisiche aventi capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa che, comunque, possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

Applicando il principio della "porta aperta" le nuove ammissioni devono risultare coerenti con la capacità economica della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, senza per questo compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Nel corso del 2023, è pervenuta n. 1 domanda di ammissione a socio, il Consiglio di Amministrazione, ne ha deliberato l'ammissione. Non sono avvenuti recessi e nessun socio è stato escluso.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la cooperativa risulta iscritta alla sezione a mutualità prevalente, nella categoria cooperative sociale (Tipo A).

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile

Si attesta inoltre, che:

- la cooperativa ha provveduto a presentare le dichiarazioni fiscali nei termini;
- la cooperativa non è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato.

Altre Informazioni

ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI

Il combinato disposto degli articoli 375 e 377 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza (Codice), modificando gli articoli 2086, 2380-bis e 2409-novies c.c., impone alle imprese l'istituzione: "di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale".

La cooperativa si sta adeguando alla normativa imposta dalla L.231/2001. Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad effettuare una pianificazione finanziaria periodica elaborando un bilancio di previsione e verificandone periodicamente gli scostamenti, ha inoltre controllato i dati economico-finanziari del bilancio consuntivo.

La cooperativa si è allineata come da normativa, alla disciplina del Whistleblowing introdotta dal D.lgs. 24/2023, e pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 15 marzo 2023, a tutela dei soggetti segnalanti attività illecite o frodi all'interno di un'organizzazione pubblica o privata, i così detti "whistleblower".

Certificazione ISO 9001:2015

La nostra ha ottenuto la certificazione come Centro di Riabilitazione Certificato ISO 9001:2015 per la riabilitazione in regime non residenziale da parte dell'ente certificatore RINA.

La certificazione rappresenta la soddisfazione dei clienti, la bontà degli obiettivi, l'efficacia dei processi ma la sua vera finalità è aiutare le aziende nell'ottenere i propri obiettivi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la cooperativa attesta che nel corso dell'anno la ha avuto i seguenti incassi da Enti Pubblici:

Ente Pubblico	Codice fiscale		Importo
Asl Roma 2 - servizio riabilitazione	13665151000	€	1.006.473
Asl Roma 2 - compagno adulto e soggiorni estivi	13665151000	€	319.760
Municipio Roma IV	02438750586	€	467.565
Municipio Roma V	02438750586	€	117.262
Municipio Roma VI	02438750586	€	139.318
Municipio Roma VII	02438750586	€	212.529
Cinque per mille		€	2.803

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, per quanto concerne i ristorni, il CdA prende atto che i risultati di gestione dell'esercizio consentono la definizione di un ristorno di euro 2.000, compatibile con il limite di legge. Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 18.226:

il 30% per euro 5.468 alla riserva legale;

il 3% per euro 547, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il residuo per euro 12.211, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Rappresentante Legale dichiara che il presente documento informatico corrisponde a quello depositato presso la società.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA AUTORIZZATA CON PROV. PROTOCOLLO N.204354 / 01 DEL 06/12/2001 DEL MIN.DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DIP. DELLE ENTRATE - UFF. DELLE ENTRATE DI ROMA